



COMUNE DI BIANCAVILLA

(Provincia di Catania)

112 MAR, 2013 al 27 MAR, 2013
Pubblicato dal _____ al _____

IL MESSO NOTIFICATORE
(Giuseppe Carfarella)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 134 DEL REG.	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'USO DEI LOCALI E SALE COMUNALI.
DATA 07/12/2012	

L'anno duemiladodici il giorno sette del mese di dicembre alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale di questo Comune, in seduta di aggiornamento, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, dall'appello nominale effettuato dal Segretario Generale si ha il seguente esito:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
FURNARI PLACIDO	X		MIGNEMI CARMELO	X	
TOMASELLO NICOLA		X	ZAMMATARO SANTO	X	
GIUFFRIDA SALVATORE	X		STISSI ALFREDO	X	
MAGRA ALFIO	X		SALVA' GIUSEPPE		X
PIGNATARO PIETRO		X	LA DELFA ALFREDO		X
TIRENNI PLACIDO	X		BISICCHIA MARIA	X	
ORIGLIO CARMELO	X		MANCARI SALVATORE		X
BUA SALVATORE		X	PRIVITERA FRANCESCO	X	
AMATO MARIO		X	SERGI PASQUALE		X
AMATO VINCENZO	X		DI MARZO SALVATORE		X
TOTALE PRESENTI N. 11			TOTALE ASSENTI N. 9		

Presiede la seduta il Presidente Dr. Placido Furnari
Partecipa alla seduta il V. Segretario Generale Dr.ssa m. Carmela Costa
Il Presidente dichiara valida la seduta.
La seduta è pubblica.
Scrutatori: =====

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'USO DEI LOCALI E SALE COMUNALI.

Il Presidente del Consiglio sentito il risultato dell'appello nominale delle ore 20,00, effettuato dal Segretario Generale ed accertata la presenza del numero legale (presenti n. 11, assenti n.9), dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione relativa alla proposta di nomina degli scrutatori che indica nei Consiglieri **Privitera, Bisicchia, Mignemi**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), della superiore proposta di nomina degli scrutatori e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: P. Furnari, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., V. Amato, C. Mignemi, S. Zammataro, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera,

Consiglieri assenti n. 9: N. Tomasello, P. Pignataro, S. Bua, M. Amato, G. Salvà, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P., Di Marzo S..

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, il Consiglio Comunale approva la proposta di nomina degli scrutatori come superiormente individuati.

A tal punto **Il Presidente del Consiglio** preleva il punto all'o.d.g. e dà atto che era stato approvato l'art. 4 del regolamento in trattazione ed era stata data lettura dell'art. 5.

Chiedono ed ottengono di parlare i consiglieri:

Privitera F.: comunica che il consigliere Zammataro è il nuovo capo gruppo per il M.P.A.

Il Presidente del Consiglio: porge al cons. Zammataro le sue congratulazioni.

Zammataro S.: ringrazia i dirigenti del partito ed i consiglieri per la fiducia accordategli.

Magra A.: si complimenta con il cons. Zammataro per il nuovo incarico. Fa rilevare che la motivazione per il rinvio dei lavori ad oggi era dovuta alla complessità dell'art. 5 che è stato esaminato durante una conferenza di capi gruppo. La decisione, unanime, della riunione è stata di non modificare l'articolo e di inserire un comma ex novo: **"Nel caso in cui l'utilizzo riguardi l'aula consiliare il Sindaco dovrà informare il Presidente del Consiglio"**.

Entrano i consiglieri Mancari e Sergi sono le ore 20,15.

Dr.ssa Costa: esprime sull'emendamento parere tecnico favorevole

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'emendamento del cons. Magra: inserire alla fine un comma ex novo: **"Nel caso in cui l'utilizzo riguardi l'aula consiliare il Sindaco dovrà informare il Presidente del Consiglio"**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), del superiore emendamento e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 13: P. Furnari, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., V. Amato, C. Mignemi, S. Zammataro, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera, S. Mancari, Sergi P.

Consiglieri assenti n. 7: N. Tomasello, P. Pignataro, S. Bua, M. Amato, G. Salvà, A. La Delfa, Di Marzo S..

Hanno espresso voti favorevoli n. 13 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'emendamento del cons. Magra: inserire alla fine un comma ex novo: "Nel caso in cui l'utilizzo riguardi l'aula consiliare il Sindaco dovrà informare il Presidente del Consiglio"**.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa **all'art. 5 così come emendato**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. **5 così come emendato** e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 13: P. Furnari, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., V. Amato, C. Mignemi, S. Zammataro, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera, S. Mancari, Sergi P.

Consiglieri assenti n. 7: N. Tomasello, P. Pignataro, S. Bua, M. Amato, G. Salvà, A. La Delfa, Di Marzo S..

Hanno espresso voti favorevoli n. 13 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 5 così come emendato**.

Cons. Mignemi C.: legge l'art. 6

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa **all'art. 6**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. **6** e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 14: P. Furnari, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., V. Amato, C. Mignemi, S. Zammataro, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera, S. Mancari, Sergi P, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 6: N. Tomasello, P. Pignataro, S. Bua, M. Amato, G. Salvà, A. La Delfa.

Hanno espresso voti favorevoli n. 14 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 6**.

Cons. Mignemi C.: legge l'art. 7

Sergi P.: non concorda sul fatto che le chiavi debbano essere consegnati al richiedente della concessione.

Zammataro S.: propone di **modificare** al quart'ultimo comma la parola "**Settore**" con la parola "**Area**", inoltre, nel comma successivo, **sostituire** la parola "**chiavi**" con la parola "**I locali**".

Origlio C.: fatta la sintesi degli interventi, è del parere che la 1^a C.C.P. con questo Regolamento ha dato le linee guida, ma, è di certo il Funzionario Responsabile a curare tutta la procedura.

Dr.ssa Costa: esprime sull'emendamento parere tecnico favorevole.

Amato V.: E' del parere che il suggerimento del cons. Zammataro sia legittimo ma invita a considerare il Regolamento quale linea guida e a non entrare nei particolari. Fa rilevare che sarà il Funzionario competente di volta in volta a decidere.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'emendamento del cons. Zammataro: **modificare** al quart'ultimo comma la parola "**Settore**" con la parola "**Area**", inoltre, nel comma successivo, **sostituire** la parola "**chiavi**" con la parola "**I locali**".

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), del superiore emendamento e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 14: P. Furnari, S. Giuffrida, A. Magra, Origlio C., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, S. Zammataro, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera, S. Mancari, Sergi P, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 6: N. Tomasello, P. Pignataro, Tirenni P., S. Bua, G. Salvà, A. La Delfa.

Hanno espresso voti favorevoli n. 14 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva** l'emendamento del cons. cons. Zammataro: **modificare** al quart'ultimo comma la parola "**Settore**" con la parola "**Area**", inoltre, nel comma successivo, **sostituire** la parola "**chiavi**" con la parola "**I locali**".

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 7 così come emendato**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'**art. 7 così come emendato** e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 15: P. Furnari, S. Giuffrida, A. Magra, Origlio C., Tirenni P., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, S. Zammataro, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera, S. Mancari, Sergi P, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 5: N. Tomasello, P. Pignataro, S. Bua, G. Salvà, A. La Delfa.

Hanno espresso voti favorevoli n. 15 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva** l'**art. 7 così come emendato**.

Esce il cons. Mancari sono le ore 20,35

Cons. Mignemi C.: legge l'art. 8

Magra A.: chiede delle delucidazioni sulle eventuali difficoltà che si verrebbero a creare tra il concessionario e la P.A.

Origlio C.: chiede in specifico come l'Ente deve muoversi nel caso in cui si riscontra un danno maggiore della cauzione versata.

Dr.ssa Costa: afferma che nel caso specifico non esiste il contratto di concessione e che nella stessa viene prevista una cauzione, nel caso in cui ci siano danni esosi si rivolge alle Autorità previste per legge.

Esce il cons. Giuffrida sono le ore 20,50

Privitera F.: propone di **cassare i punti f) e g)**

Magra: condivide l'emendamento

Dr.ssa Costa: esprime sull'emendamento parere tecnico favorevole.

Il Presidente del Consiglio, prende atto **dell'assenza dello scrutatore Bisicchia M.** ed invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione relativa alla sostituzione di nomina dello scrutatore assente che indica nel Consigliere **Origlio C..**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), della superiore proposta di sostituzione dello scrutatore assente, con il cos. **Origlio C.** e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: P. Furnari, P. Pignataro, Origlio C., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, S. Zammataro, A. Stissi, F. Privitera, Sergi P, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 9: N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., S. Bua, G. Salvà, A. La Delfa, M. Bisicchia, S. Mancari.

Hanno espresso voti favorevoli n. 11Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, il Consiglio Comunale approva la proposta di sostituzione dello scrutatore assente, Bisicchia M., con **il cons. Origlio C.,** come superiormente individuato.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'emendamento del cons. Privitera: **cassare i punti f) e g)**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), del superiore emendamento e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: P. Furnari, P. Pignataro, Origlio C., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, S. Zammataro, A. Stissi, F. Privitera, Sergi P, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 9: N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., S. Bua, G. Salvà, A. La Delfa, M. Bisicchia, S. Mancari.

Hanno espresso voti favorevoli n. 11Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'emendamento del cons. cons. Privitera: cassare i punti f) e g)**

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa **all'art. 8 così come emendato**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. **8 così come emendato** e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 12: P. Furnari, A. Magra, P. Pignataro, Origlio C., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, S. Zammataro, A. Stissi, F. Privitera, Sergi P, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 8: N. Tomasello, S. Giuffrida, Tirenni P., S. Bua, G. Salvà, A. La Delfa, M. Bisicchia, S. Mancari.

Hanno espresso voti favorevoli n. 12 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 8 così come emendato**.

Cons. Mignemi C.: legge l'art. 9

Si dibatte sull'articolo

Escono i consiglieri Mignemi e Privitera

Il Presidente del Consiglio, prende atto **dell'assenza degli scrutatori Mignemi e Privitera** ed invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione relativa alla sostituzione di nomina degli scrutatori assenti che indica nei Consiglieri **Di Marzo e Zammataro**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), della superiore proposta di sostituzione degli scrutatori assenti, con i consiglieri **Di Marzo e Zammataro** e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: P. Furnari, A. Magra, P. Pignataro, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, S. Zammataro, A. Stissi, Sergi P, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 9: N. Tomasello, S. Giuffrida, S. Bua, C. Mignemi, G. Salvà, A. La Delfa, M. Bisicchia, S. Mancari, F. Privitera,.

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, il Consiglio Comunale approva la proposta di sostituzione degli scrutatori assenti, **Mignemi e Privitera**, con **i consiglieri Di Marzo e Zammataro**, come superiormente individuati.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa **all'art. 9**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. **9** e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: P. Furnari, A. Magra, P. Pignataro, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, S. Zammataro, A. Stissi, Sergi P, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 9: N. Tomasello, S. Giuffrida, S. Bua, C. Mignemi, G. Salvà, A. La Delfa, M. Bisicchia, S. Mancari, F. Privitera,.

Hanno espresso voti favorevoli n. 11Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 9.**

Cons. Origlio C.: legge l'art. 10

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 10.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'**art. 10** e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: P. Furnari, A. Magra, P. Pignataro, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, S. Zammataro, A. Stissi, Sergi P, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 9: N. Tomasello, S. Giuffrida, S. Bua, C. Mignemi, G. Salvà, A. La Delfa, M. Bisicchia, S. Mancari, F. Privitera,.

Hanno espresso voti favorevoli n. 11Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 10.**

Cons. Origlio C.: legge l'art. 11

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 11.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'**art. 11** e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: P. Furnari, A. Magra, P. Pignataro, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, S. Zammataro, A. Stissi, Sergi P, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 9: N. Tomasello, S. Giuffrida, S. Bua, C. Mignemi, G. Salvà, A. La Delfa, M. Bisicchia, S. Mancari, F. Privitera,.

Hanno espresso voti favorevoli n. 11Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 11.**

A tal punto, **Il Presidente del Consiglio,** preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione dell'intero Regolamento così come emendato.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'intero Regolamento così come emendato e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: P. Furnari, A. Magra, P. Pignataro, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, S. Zammataro, A. Stissi, Sergi P, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 9: N. Tomasello, S. Giuffrida, S. Bua, C. Mignemi, G. Salvà, A. La Delfa, M. Bisicchia, S. Mancari, F. Privitera,.

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota del 11/05/2012 prot. gen. 11142 a firma del Presidente del Consiglio pro-tempore, con la quale si chiede di redigere proposta di delibera sul Regolamento per l'uso dei locali e sale comunali, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

Visto lo schema di "Regolamento per l'uso dei locali e sale comunali"- nuova adozione, come predisposto dalla 1^C.C.P.

Rilevato che le norme regolamentari sono conformi alle leggi vigenti;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana ed il suo regolamento di attuazione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Viste la L.R. 30/2000 e la L.R. 22/2008;

Visti i pareri di rito resi ai sensi della Legge n. 142/90, recepita dalla L.R. n. 48/91 e L.R. n.30/2000;

Si esprime parere **favorevole in ordine alla regolarità tecnica** sulla superiore proposta di Consiglio Comunale

Biancavilla li 16/11/2012

IL RESPONSABILE DELLA P.O. 1

F. 16 Dr.ssa M. Carmela Costa

DELIBERA

Di approvare , così come approva, il "Regolamento per l'uso dei locali e sale comunali", così come emendato, composto da n. 11 articoli, che si allega al presente verbale di deliberazione per farne parte integrante.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere:

Amato V.: chiede la verifica del numero legale per la prosecuzione dei lavori.

Il Presidente del Consiglio invita il Segretario Generale a procedere alla votazione per la verifica del numero legale per la prosecuzione dei lavori.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la verifica del numero legale, valido per la prosecuzione della seduta e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 6: P. Furnari, P. Pignataro, M. Amato, V. Amato, Sergi P, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 14: N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., S. Bua, C. Mignemi, S. Zammataro, A. Stissi, G. Salvà, A. La Delfa, M. Bisicchia, S. Mancari, F. Privitera,.

Il Presidente del Consiglio udito l'esito del superiore appello nominale e constatata la mancanza del numero legale, scioglie la seduta alle ore 21,35.



Comune di Biancavilla

Provincia di Catania

REGOLAMENTO PER UTILIZZO DI LOCALI E SALE COMUNALI

Approvato con deliberazione di C.C. n. 134 del 07/12/2012

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI LOCALI E SALE COMUNALI

INDICE

- ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO
- ART. 2 – INDIVIDUAZIONE DEI LOCALI
- ART. 3 - UTILIZZO DELLE SALE
- ART. 4 – MODALITA' DI CONCESSIONE DELLE SALE
- ART. 5 – CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE
- ART. 6 – ESENZIONI
- ART. 7 – MODALITA' DI CONCESSIONE
- ART. 8 – NORME PER L'UTILIZZO DELLE SALE
- ART. 9 – REVOCA DELLA CONCESSIONE
- ART. 10 – RISARCIMENTO DANNI
- ART. 11 – ENTRATA IN VIGORE

ART. 1
OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento individua i criteri generali per la concessione in uso non esclusivo di sale appartenenti al patrimonio disponibile del Comune o sale delle quali il Comune ha la disponibilità.

ART. 2
INDIVIDUAZIONE DEI LOCALI

Le sale da utilizzare sono individuate annualmente con atto della Giunta Comunale, sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Comunale che ne abbia la disponibilità con la precisazione di eventuali vincoli nell'utilizzo delle stesse.

I locali dovranno essere conformi alla normativa di sicurezza.

ART. 3
UTILIZZO DELLE SALE

Le sale possono essere concesse in uso a enti, associazioni, gruppi, privati per:

- a) iniziative di carattere politico, sindacale, sportivo, sociale, culturali, artistiche.
- b) convegni e manifestazioni artistico culturali, sociali, sportive, sindacali.
- c) manifestazioni a carattere economico, commerciale.
- d) riunioni ordini professionisti.
- e) feste, intrattenimenti, spettacoli non aperti al pubblico e con partecipazione gratuita fino ad un massimo di interventi indicato nell'autorizzazione.

L'utilizzo delle sale è riservato, in via prioritaria, al pubblico e con partecipazione gratuita fino ad un massimo di interventi indicato nell'autorizzazione.

Durante la campagna elettorale l'utilizzo delle sale è disciplinato dalle normative vigenti in materia.

E' escluso l'uso delle sale come sedi di enti o associazioni fatta salva la facoltà di eventuali deroghe autorizzate con atto della Giunta Comunale.

ART. 4
MODALITA' DI CONCESSIONE DELLE SALE

Le sale possono essere concesse in:

- Uso saltuario
- Uso annuale

a) Per uso saltuario si intende l'utilizzo del locale per una volta ovvero per più volte fino ad un massimo di tre in presenza di un'unica richiesta per un numero massimo di dieci ore.

b) Per uso annuale si intende l'utilizzo per l'intero anno previa autorizzazione ed approvazione del programma di utilizzo.

ART. 5 CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE

Con l'atto della Giunta Comunale di individuazione delle sale, di cui al precedente art. 2, si definisce il corrispettivo della concessione, sulla base di una stima effettuata dall'Ufficio Patrimonio che tenga conto del valore di mercato dell'immobile o del canone di locazione pagato dal Comune nell'ipotesi di locali non di proprietà comunale, dei costi delle utenze, del servizio di pulizia dei locali, degli oneri derivanti dall'utilizzo di personale comunale.

Nelle ipotesi di cui all'art. 3, punti d) ed e), si potrà tenere conto dei corrispettivi richiesti per locali analoghi da soggetti privati.

L'importo del corrispettivo è differenziato per dimensioni e caratteristiche dell'immobile, per il periodo di utilizzo, per fasce orarie della giornata.

Il mancato utilizzo della sala dopo il rilascio della concessione per cause non imputabili all'Amministrazione Comunale, non conferisce al concessionario alcun diritto alla restituzione del corrispettivo già versato.

Non si riconoscono riduzioni del corrispettivo dovuto nelle ipotesi di utilizzo delle sale per fasce orarie inferiori a quelle definite dal presente Regolamento.

L'utilizzo delle sale per un numero di ore o giornate superiori a quelle definite dal Regolamento comporterà il rilascio di un'ulteriore autorizzazione.

Nel caso in cui l'utilizzo riguardi l'aula consiliare, il Sindaco dovrà informare il Presidente del Consiglio Comunale.

ART. 6 ESENZIONI

Le sale vengono concesse gratuitamente per lo svolgimento di manifestazioni ed attività patrocinate dall'Amministrazione Comunale. Possono essere concesse a titolo gratuito al ricorrente delle condizioni di cui al Cap. V "attribuzioni di vantaggio economici" del regolamento comunale per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici.

ART. 7 MODALITA' DI CONCESSIONE

Chiunque intenda utilizzare le sale comunali deve presentare domanda sottoscritta dall'interessato o dal legale rappresentante dell'Ente, Associazione, con indicazione delle generalità del richiedente, l'individuazione della sala richiesta, il periodo e la fascia oraria richiesta, l'attività che intende svolgere, il numero massimo di persone previste per l'iniziativa.

La domanda dovrà altresì contenere la dichiarazione di conoscere e sottostare a tutte le condizioni contenute nel Regolamento.

Nel caso di uso saltuario l'istanza per ottenere la concessione va presentata al competente ufficio comunale almeno 10 giorni prima del suo utilizzo. Ottenuta la disponibilità il richiedente provvede al versamento dell'importo dovuto. Il richiedente potrà ritirare le chiavi del locale solo nella giornata stessa per la quale ne ha richiesto l'uso o nell'ultimo giorno di apertura degli uffici comunali immediatamente precedente se esso è festivo.

Le chiavi saranno consegnate solo dietro esibizione della ricevuta di pagamento del corrispettivo.

Nel caso di uso annuale il richiedente presenta entro il termine indicato dal Comune domanda scritta indirizzata al Sindaco.

Il Responsabile dell'Area competente, esaminate le domande procede alla eventuale concessione delle autorizzazioni.

I locali saranno consegnati solo dietro esibizione della ricevuta di pagamento del corrispettivo e della cauzione.

Nel caso di inoltro incompleto dei dati di cui sopra l'ufficio competente invita il richiedente a fornire i dati ritenuti necessari per l'istruttoria della pratica.

Il rilascio della concessione delle sale disciplinate dal presente Regolamento compete al Responsabile dell'Area competente.

L'eventuale diniego, adeguatamente motivato, deve essere comunicato per iscritto al soggetto interessato.

Le concessioni sono strettamente personali e sono rilasciate esclusivamente al titolare della richiesta, che sarà ritenuto responsabile del corretto utilizzo dei locali.

E' vietato qualsiasi forma di sub-concessione.

ART. 8 NORME PER L'UTILIZZO DELLE SALE

Il Concessionario è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni in ordine all'utilizzo delle sale contenute nell'atto concessorio.

E' tenuto altresì a:

- a) fare uso delle sale e degli arredi con la massima cura e diligenza e a rispettare la destinazione autorizzata;
- b) riconsegnare la sala nelle stesse condizioni in cui è stata concessa;
- c) non affiggere cartelli, striscioni, o fondali, apporre scritte su muri, pannelli e rivestimenti della sala;
- d) a non apportare alcuna modifica alla disposizione e sistemazione degli arredi della sala e dei servizi;
- e) risarcire ogni eventuale danno che si dovesse verificare a cose o persone;
- f) provvedere al riassetto e pulizia dei locali nel caso di utilizzo di cui all'art. 3, lett. e).

ART. 9 REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione può essere revocata 24 ore prima dell'inizio della data di utilizzo per improvvise, imprevedute ed inderogabili necessità dell'Amministrazione Comunale.

In tal caso l'Amministrazione è sollevata dall'obbligo di rimborsare qualsiasi spesa sostenuta o di corrispondere qualsiasi risarcimento danni con esclusione del canone versato.

Parimenti la concessione viene revocata, senza diritto ad alcun rimborso nella ipotesi di mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento e nell'atto di concessione.

Tale ipotesi comporterà inoltre l'esclusione del richiedente dalla possibilità di ottenere sale comunali in concessione.

ART. 10 RISARCIMENTO DANNI

Il Concessionario è tenuto all'immediato risarcimento di eventuali danni riscontrati alle sale, agli arredi, agli impianti. In casi di inadempienza si procede alla stima dei danni e all'avvio del procedimento per la riscossione coattiva e fatta salva la facoltà dell'Ente di denuncia all'Autorità competente.

E' inoltre a carico del concessionario, con esclusione di ogni responsabilità a carico del Comune di Biancavilla il risarcimento dei danni a persone o cose di terzi, incluso il Comune di Biancavilla, occorsi a causa o in occasione della concessione sia all'interno che all'esterno della sala.

ART. 11
ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dal 15° giorno successivo alla sua pubblicazione.
Copia del presente Regolamento è affissa in tutti gli immobili soggetti, è consegnata a chiunque presenti istanza di concessione ed è disponibile presso il settore competente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Placido Furnari

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. ssa M. Carmela Costa

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on – line di questo Comune, per 15 giorni consecutivi, a partire dal giorno **12 MAR. 2013**

Dalla residenza municipale, addì **12 MAR. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Giovanni Spinella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on – line di questo Comune dal giorno 12/03/2013 per 15 giorni consecutivi.

Che contro di essa sono/non sono stati prodotti, a questo ufficio, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì 29/03/2013

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Galizia Antonino)

IL CAPO DELLA 1^ AREA DELLE P.O.
F.to Dott. ssa Costa Maria Carmela

IL CAPO DELLA 3^ AREA DELLE P.O.
F.to Dott. Salvatore Leonardi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Giovanni Spinella

E' copia conforme al suo originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì **12 MAR. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Spinella

Esecutiva per decorrenza dei termini il 27/03/2013

Biancavilla, addì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Giovanni Spinella